

AUTORIALITÀ, EREDITÀ, OPERATIVITÀ

nell'intervento sull'architettura del secondo Novecento

Maurizio Villata

Tesi di Dottorato
Politecnico di Torino, Dottorato in Beni Architettonici e Paesaggistici, XXXVI ciclo
Tutor: Prof. Emanuele Romeo
Co-tutor: Prof.ssa Gentucca Canella



Autorialità, eredità e operatività nell'intervento sull'architettura del secondo Novecento

Authorship, legacy, and operability in the intervention on late 20th-century architecture

Dottorando: Maurizio Villata

Tutor: prof. Emanuele Romeo; co-tutor: prof.ssa Gentucca Canella

Commissione esame finale:

Prof.ssa Susanna Caccia Gherardini (*referee*), Università degli Studi di Firenze

Prof. Giovanni Minutoli, Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Monica Naretto, Politecnico di Torino

Prof.ssa Simona Maria Salvo (*referee*), Sapienza Università di Roma

Prof. Rosario Scaduto, Università di Palermo

Immagine di copertina | Arcosanti, *South Vault*, 1971

© The Cosanti Foundation, The Archives at Arcosanti

«Oggi l'autore è svuotato di opera e quasi ridotto a immagine, a simulacro senza corpo.
[...] È una singolare epopea negativa il cui protagonista indiscusso resta l'autore, sia pure nel ruolo del morto».

Carla Benedetti, *L'ombra lunga dell'autore.*
Indagine su una figura cancellata, 1999

Abstract

The research focuses on themes related to authorship in the restoration of architectural works from the late twentieth century, exploring contemporary processes that connect a “signed” architectural work with the entity responsible for preserving, transforming, or completing the artifact. Through the analysis of a selection of case studies, it is possible to identify three main categories that encompass the individual phenomena of inheritance and intervention within this heritage family: the re-engagement of the original author in phases following the creation of the work; the transmission of the heritage to contemporary renowned figures, or to admirers, disciple, former collaborators, and son of the author, involved in an “inherited succession”; and the cultural and moral responsibility towards the legacy of a “signed” architecture in the case of an “unfinished” work. In all these cases, it is possible to question how a complex cultural operation, such as the intervention on recent authored heritage – which often has not yet fully undergone any process of historicization or recognition – can produce different outcomes and suggest new perspectives on still-open issues.

Sommario

La ricerca si sviluppa sui temi riguardanti l'autorialità nel restauro delle opere di architettura del secondo Novecento, indagando nella contemporaneità quei processi che pongono in relazione un'opera architettonica d'autore con il soggetto che interviene per conservare, trasformare o completare il manufatto. Attraverso l'analisi di una selezione di casi studio è possibile evidenziare tre principali categorie in cui riporre i singoli fenomeni di eredità e intervento indagabili all'interno di tale famiglia patrimoniale: il ricoinvolgimento dell'autore originario in fasi successive alla realizzazione dell'opera; la trasmissione dell'eredità ad intervenire a soggetti contemporanei *di fama*, oppure ad estimatori, allievi, ex-collaboratori, figli dell'autore, coinvolti in una “successione ereditaria”; la responsabilità culturale e morale nei confronti del lascito di un'architettura autoriale nel caso questa sia un'opera “non-finita”. In tutti questi casi è possibile interrogarsi su come un'operazione culturale complessa quale è l'intervento sul patrimonio autoriale recente – che spesso non ha ancora concluso appieno alcun processo di storicizzazione o di riconoscimento – possa produrre esiti differenti e suggerire nuove prospettive a questioni ancora aperte.